



**COMUNE DI BAGNARA CALABRA**

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**REGOLAMENTO  
DEL  
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI  
DI PROTEZIONE CIVILE**

## SOMMARIO

Art. 1 COSTITUZIONE	pag. 3
Art. 2 OBIETTIVI	pag. 3
Art. 3 AMMISSIONE	pag. 3
Art- 4 AMBITO DI INTERVENTO DEL GRUPPO	pag. 4
Art. 5 COMPITI DEL SINDACO	pag. 4
Art. 6 ADDESTRAMENTO	pag. 4
Art. 7 RESPONSABILI	pag. 4
Art. 8 COMPITI DEI RESPONSABILI E STRUTTURA DEL GRUPPO	pag. 5
Art. 9 DIRITTI	pag. 5
Art. 10 DOVERI	pag. 6
Art. 11 EMERGENZA	pag. 6
Art. 12 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	pag. 6
Art. 13 SEDE Del GRUPPO	pag. 7
Art. 14 RISORSE	pag. 7
Art. 15 VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO	pag. 7
Art. 16 COLLABORAZIONI CON ALTRI EBTI O ASSOCIAZIONI	pag. 7
Art. 17 NORMA FINALE DI RINVIO	pag. 8

## **Art. 1**

### **COSTITUZIONE**

È costituito presso la sede municipale il “Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Bagnara Calabria”, di seguito denominato in breve “Gruppo”. Il citato Gruppo dovrà essere regolarmente iscritto all’Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Calabria. Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile possono aderire i cittadini domiciliati o residenti nel Comune di Bagnara Calabria e solo per comprovati motivi, i residenti di altri comuni, di ambo i sessi, di età non inferiore a 18 (diciotto) anni, che abbiano i requisiti di idoneità tecniche – operative, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell’ambito della protezione civile. Il Gruppo ha autonomia organizzativa, nel rispetto delle norme di legge e del presente Regolamento.

## **Art. 2**

### **OBIETTIVI**

Il Gruppo è parte del Sistema comunale di Protezione Civile. I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell’ambito della Protezione Civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza, in supporto alla Civica Amministrazione.

Gli appartenenti al Gruppo, sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale è attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d’intervento.

I volontari devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si trovino ad operare, secondo le disposizioni impartite dall’autorità responsabile:

- Partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- Assistenza alla popolazione;
- Attività tecniche e logistiche.

## **Art. 3**

### **AMMISSIONE**

L’ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco in quanto Autorità di Protezione Civile.

Per l’ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei requisiti previsti nei bandi che il Sindaco provvederà a pubblicare.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, previo colloquio, accettazione della domanda, accertamento dei requisiti fisici e psicologici tramite specifica certificazione medica, dovranno obbligatoriamente partecipare ad almeno l’80% del corso di formazione per volontari di Protezione Civile.

Il comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo contro gli infortuni e quant’altro connesso allo svolgimento dell’attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia. Ogni volontario può recedere dall’iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco. In caso di rinuncia si provvederà alla

cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontario di Protezione Civile.

#### **Art. 4**

### **AMBITO DI INTERVENTO DEL GRUPPO**

Il Sindaco, vista la dislocazione territoriale di rilevante importanza, autorizza il Gruppo ad operare al di fuori del territorio comunale, garantendone la copertura assicurativa, su richiesta degli enti preposti al coordinamento.

#### **Art. 5**

### **COMPITI DEL SINDACO**

Il Gruppo risponde del suo operato al Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, che assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso.

Il Sindaco o Assessore/Consigliere delegato, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione svolta dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, in applicazione delle vigenti normative in materia.

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

#### **Art. 6**

### **ADDESTRAMENTO**

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari sono addestrati a cura e spese del Comune.

La partecipazione ai corsi d'addestramento è obbligatoria, così come la partecipazione alle esercitazioni organizzate o promosse dal Comune di Bagnara Calabria.

#### **Art. 7**

### **RESPONSABILI**

Il Sindaco o Assessore/Consigliere delegato è il responsabile unico del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e nomina tra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e raccordo tra il Sindaco ed il Gruppo stesso per le attività di protezione civile. Il Coordinatore assume anche l'incarico di Responsabile della Divisione 2 (DIVISIONE OPERATIVA E GESTIONE EMERGENZE). Può essere nominato anche un Vice Coordinatore, che sostituisca il Coordinatore nei casi di assenza o impedimento.

Il Sindaco può affidare ai volontari la scelta del Coordinatore e del Vice Coordinatore che dovranno essere eletti per votazione al termine di un'assemblea presieduta dal Sindaco o Assessore/Consigliere delegato.

Il Coordinatore del Gruppo, sentito il Sindaco o Assessore/Consigliere delegato, individuerà tra i volontari di più valida esperienza le seguenti figure di riferimento:

- Uno o più Capisquadra, con funzione di coordinamento dei volontari assegnati;
- Un Responsabile della Divisione 1 (DIVISIONE TECNICA-LOGISTICA E AMMINISTRATIVA)

- Un Responsabile della Divisione 3 (RECLUTAMENTO, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE VOLONTARI);

All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative Specializzate (permanenti o temporanee), e potranno essere individuati specifici referenti per tali unità.

## **Art. 8**

### **COMPITI DEI RESPONSABILI E STRUTTURA DEL GRUPPO**

Il *Coordinatore* ha i seguenti compiti:

- Aggiornare puntualmente il *Registro dei Verbali di Intervento e il Registro delle Presenze dei Volontari*;
- Coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco o Assessore/Consigliere delegato;
- Mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso;
- Rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;

Compiti del *Responsabile della Divisione 1*:

- Coordinare l'ufficio amministrativo, automezzi, acquisti e inventario;
- Coordinare il servizio tecnico per la pianificazione e la prevenzione dei rischi;
- Coordinare il servizio documentazione foto e video e l'ufficio stampa e comunicazione;
- Gestire il magazzino e la manutenzione degli automezzi e delle attrezzature.

Compiti del *Responsabile della Divisione 2*:

- Coordinare le Squadre Operative poste alle dirette dipendenze della Divisione;
- Coordinare i Capisquadra nelle fasi di emergenza;

Compiti del *Responsabile della Divisione 3*:

- Garantire, sentito il Sindaco o suo delegato l'organizzazione di corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni per i volontari iscritti;
- Supportare il Sindaco nelle fasi di iscrizione dei nuovi volontari;

Compiti del *Caposquadra*:

- Coordinare i volontari assegnati nella propria squadra.
- Supportare il Coordinatore durante le attività di protezione civile.

## **Art. 9**

### **DIRITTI**

Ai sensi e con le modalità degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 01/2018 e, comunque, nel rispetto della legislazione vigente in materia e nei limiti della copertura di bilancio, ai volontari sono garantiti i seguenti benefici, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o di attività di addestramento, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge:

- 1) Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- 2) Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- 3) La copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione.

- 4) Rimborso delle spese sostenute, sulla base di idonea documentazione giustificativa e previa autorizzazione.

## **Art. 10**

### **DOVERI**

Gli appartenenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o Assessore/Consigliere delegato tramite il Coordinatore del Gruppo, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale. Tutte le attività dei volontari sono affidate alla responsabilità del Sindaco o Assessore/Consigliere delegato del Comune di Bagnara Calabria, per il tramite del Coordinatore del Gruppo. Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile come previsto dal presente Regolamento. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate o non autorizzata dall'amministrazione comunale.

## **Art. 11**

### **EMERGENZA**

Il Gruppo Comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dirette dipendenze del Sindaco o Assessore/Consigliere delegato, il quale si avvale delle strutture o settori comunali incaricati delle funzioni di supporto-

## **Art. 12**

### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo Comunale; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco o Assessore/Consigliere delegato del Comune di Bagnara Calabria, sentito il Coordinatore del Gruppo Comunale stesso.

Qualora sussistano le condizioni e nei casi più gravi, il Sindaco o Assessore/Consigliere delegato del Comune di Bagnara Calabria, sentito il Coordinatore del Gruppo Comunale stesso, procederà all'eventuale espulsione.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- In caso di inattività assoluta per sei mesi consecutivi, senza giustificato motivo;
- In caso di mancata partecipazione al 70% delle attività del Gruppo nel tempo massimo di sei mesi;
- Per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- Per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Qualora il volontario rassegni le dimissioni, o venga espulso dal Gruppo, deve riconsegnare tutta la fornitura ordinaria di vestiario e dpi avuta in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, in qualunque stato essa sia.

È ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

## **Art. 13**

## **SEDE DEL GRUPPO**

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Bagnara Calabria, ha sede istituzionale presso i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 14**

## **RISORSE**

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento, in apposito specifico capitolo di bilancio, di una somma la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla Legge.

Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione dello stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore/Consigliere delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte.

Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Responsabile della Divisione 1, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo. Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune.

### **Art. 15**

## **VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO**

Il Gruppo, in un'ottica di propria vita organizzativa:

- Promuove esercitazioni, iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile;
- Promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale;
- Garantisce, di concerto con il Coordinatore del Gruppo, qualora ne ricorrano le condizioni, turni di reperibilità propri, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- Gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiale, mezzi e strumentazione in dotazione.

Eventuali iniziative esterne all'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile, dovranno essere autorizzate dal Sindaco.

### **Art. 16**

## **COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI O ASSOCIAZIONI**

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, intervento e soccorso, potrà prevedere e porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere e fattive collaborazioni con Enti, Associazioni di Protezione Civile e Gruppi Comunali di Volontariato dei Comuni limitrofi.

### **Art. 17**

## **NORMA FINALE DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.